

SPAZIO VITALE**Giovani creativi per la città del futuro****Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca (Le) –****Cinigiano (Gr) – San Sperate (Ca)**

COMUNE DI MELENDUGNO

COMUNE DI CASTRI' DI LECCE

COMUNE DI VERNOLE

UNIONE DEI COMUNI
TERRE DI ACAYA E DI ROCA**Art. 1 – Ente Promotore**

L'Unione dei Comuni Terre di Acaya e Roca, comprendente i comuni di **Melendugno, Vernole e Castrì (Le)** - in partenariato con l'**Associazione Noarte Paese Museo**, la società **Zane Editrice sas**, la **Fondazione Bertarelli**, il **Dipartimento Ambiente Reti e Territorio della Facoltà di Architettura dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara**, l'**Accademia di Belle Arti di Bari**, l'**Associazione Culturale Scenastudio**, è stata riconosciuta meritevole di cofinanziamento nazionale con il progetto **Spazio Vitale – giovani creativi per la città del futuro**, presentato nell'ambito della procedura selettiva indetta dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (**ANCI**), volta a cofinanziare iniziative progettuali rivolte al supporto della "**Creatività giovanile**" (avviso pubblico a presentare proposte per il finanziamento di progetti a supporto della "Creatività Giovanile") – cofinanziate mediante il "Fondo per le Politiche Giovanili – istituito con Legge n.248 del 4 agosto 2006 – a valere sull'esercizio finanziario 2010 cap.853.

Indice

1. Young Artist Contest

- I Workshop e lo spirito del Bando

2. Coinvolgimento nazionale e internazionale

- Workshop in rete: Festival in movimento tra Toscana, Puglia e Sardegna

3. Il tema

- Progettare "La città del Futuro": premessa

4. Tema e sottotemi

- Focus su "La città del Futuro": i tre sottotemi

5. Programma (come si svolgeranno le giornate)

- Il programma

6. I protagonisti (docenti, tutor,..)

- Protagonisti

7. Come partecipare

- Richiesta di partecipazione e modalità di selezione

8. Premi dei Workshop e divulgazione delle opere

1. Young Artist Contest

I Workshop e lo spirito del Bando

Sette giorni di workshop, **tre location** d'eccellenza, **un programma ricco** di contenuti e di eventi **per i 30 giovani** creativi che saranno **selezionati in tutto il mondo** per accedere **ai laboratori progettuali** in **Puglia dal 7 al 14 luglio**; in **Toscana dal 23 al 29 luglio 2012**; in **Sardegna dal 3 al 9 settembre**; e discutere, proporre e dar forma alla loro idea di "**Città del Futuro**".

I trenta artisti selezionati dal comitato tecnico-scientifico dell'organizzazione verranno suddivisi in **tre macrogruppi esperienziali**, ognuno **costituito da 10 persone**, e quindi **dislocati nei tre poli territoriali prescelti**.

Ogni polo territoriale rappresenterà e lavorerà su un tema specifico riguardante il concetto generale di **città del futuro**. L'Unione dei Comuni delle "Terre di Acaya e di Roca" (Le), soggetto proponente, avrà come tema la **Città dell'Espressione**; il Comune di Cinigiano (Gr), la **Città dell'Incontro**; e il comune di San Sperate (Ca) la **Città dell'Ascolto**.

Tutti i laboratori esperienziali avranno la durata di una settimana, in formula di "**residenza artistica**". Ad ogni partecipante selezionato verrà garantita l'ospitalità per la durata di una settimana all'interno delle strutture abitative messe a disposizione dai partner; gli verranno inoltre forniti i materiali di consumo necessari, e garantito il tutoraggio e l'accesso gratuito alle "lectio magistralis".

Obiettivo del progetto è favorire la circuitazione nazionale e internazionale degli artisti, delle loro opere e delle energie nuove che ne deriveranno in grado di trasformare le culture di approdo, ne movimentino l'economia, e indichino prospettive nuove da cui guardare se stessi e gli altri, migliorando la qualità della vita.

A beneficiare del progetto saranno, oltre agli artisti partecipanti, anche le comunità locali -con i rispettivi territori- attraversate, contaminate e trasformate dalle intelligenze e dall'energia creativa di tanti giovani di culture diverse per tutta la durata del progetto e negli anni successivi.

2. Coinvolgimento nazionale e internazionale

Workshop in rete: Festival in movimento tra Toscana, Puglia e Sardegna

L'idea di dislocare i laboratori in tre sedi territoriali distaccate palesa e fortifica il proposito di dar vita a un vero e proprio movimento di scambi e di cultura che coinvolgerà non solo un'area o una regione, ma tutta la nazione sempre più in stretta relazione con il fermento culturale internazionale.

Questo intento verrà poi portato avanti attraverso la mostra itinerante a fine workshop.

3. Il tema

Progettare "La città del Futuro": premessa

Il concetto di città cambia nel tempo, seguendo il percorso delle civiltà.

Paradossalmente, proprio nell'epoca della massima urbanizzazione, sempre più intense e devastanti sono invece le spinte alla "disgregazione urbana", e molte sono le responsabilità di una Politica e di un'Architettura poco orientate ad ascoltare e raccontare i "paesaggi" di cui, piuttosto, ne viene soffocata l'identità, trascurando la persona e il suo spazio vitale.

Se la Terra potesse parlare chiederebbe uno "spazio vitale": obiettivo dei workshop sarà dunque proprio quello di ripensare e **riprogettare lo spazio della città come "spazio vitale"**, cioè come **spazio della relazione** che privilegia la vita e la persona, nel suo essere organismo vivente capace di pensare, emozionarsi, provare desideri.

Soprattutto intende favorire la circuitazione nazionale e internazionale degli artisti e delle opere, attraverso relazioni di "senso" tra giovani creativi, provenienti da differenti parti del mondo, che si incontrano e si confrontano per immaginare e progettare la città del futuro, dove il nucleo fondante è la **creatività umana** e la **qualità delle relazioni e dei tempi di vita**.

Passando attraverso la Città dell'Ascolto, la Città dell'Espressione, e la Città dell'Incontro, i giovani creativi si muovono e s'incontrano in *spazi recuperati al*

“deserto sociale ed emozionale” delle moderne città sempre più vetrina di individualismi esasperati.

*Dal punto di vista organizzativo, inoltre, **Spazio Vitale - giovani creativi per la città del futuro**- ha come obiettivo specifico e prioritario *la messa in rete dei tre poli di eccellenza regionali coinvolti, associati in forma di partenariato, attraverso una serie di azioni di programmazione congiunta e soprattutto attraverso la creazione di un'interfaccia web giovane e dinamica.**

4. Tema e sottotemi

Focus su "La città del Futuro": i tre sottotemi

4.a) La città dell'Espressione - “Terre di Acaya e di Roca” (Le)

è un laboratorio teatrale tra artisti, architetti e operatori dello spettacolo che insieme sperimentano come ogni espressione passi inevitabilmente dal “corpo” e senza il corpo non potrebbe esistere e “segnare” lo spazio!

E' un **laboratorio "informale" di teatro-ambiente** alla presenza di artisti, architetti, filosofi che saranno chiamati a sperimentare, insieme a dieci giovani creativi, come ogni moto dell'**essere "persona"** si debba esprimere attraverso il corpo, la psiche, lo spirito, segnando lo spazio.

Il tema conduttore sarà proprio lo "**spazio**" nella sua sacralità e nella sua natura maieutica di incubatore e creatore della **funzione Vitale**; lo "spazio" nel suo essere "**misura e a misura**" della "**persona**" nel suo prendere forma e venire alla luce in quanto principio spirituale unificatore, dotato di libertà e identità propria; lo "spazio" come catalizzatore dell'epifania della persona e del processo di consapevolezza del sé.

I giovani creativi parteciperanno ad un percorso di conoscenza della durata di una settimana, fatto di performance formative, esperienze di teatro ambiente, lectio magistrali nel paesaggio. Il percorso formativo è finalizzato a portare alla luce lo "spazio della persona" e la "persona nello spazio" nel loro essere "funzione vitale" e nel loro equilibrio tra "paesaggio corporeo" e "paesaggio interiore".

Questi particolari percorsi di conoscenza avranno luogo presso realtà particolarmente suggestive situate nei tre comuni dell'Unione "Terre di Acaya e di Roca", tra le insenature cristalline dell'Adriatico e gli uliveti millenari dell'entroterra salentino centrale (Area archeologica di Roca Vecchio sul mare, Castello di Acaya

città fortificata, Villaggio rurale di Roca Nuova del XVI sec. d.C. e altre dimore storiche del comune di Castrì).

Le mattinate saranno dedicate alla creatività personale "in situ", attraverso escursioni e performance formative nel paesaggio. Alle attività mattutine seguono le Lectio magistralis all'ora del tramonto e le "piece" serali.

Diversi saranno i momenti di condivisione e comunione con la comunità ospitante salentina.

4.b) La città dell'Ascolto - Comune di San Sperate (Ca)

La Città dell'Incontro tra gli artisti, il territorio ed il suo paesaggio... umano e non

Una città di un milione e settecentomila abitanti distribuiti su 24.000 chilometri quadrati. Una grossa scultura al centro del Mediterraneo scolpita dal sole, dal vento e dai popoli.

I giovani creativi partecipanti al workshop dovranno attraversarla raccogliendo e registrando emozioni, ognuno col proprio metodo.

Avranno l'opportunità di esserne parte, di interpretarla e di condividerne la lettura personale con il resto del gruppo e con la comunità locale.

Da questo incontro nascerà una nuova visione della "città", proiettata verso il futuro.

I workshop residenziali avranno come polo il centro internazionale di scambi e di confronti di San Sperate (CA), ma le attività si estenderanno su tutto il territorio sardo.

Alle prime giornate di "raccolta dati" seguiranno momenti di restituzione e condivisione dei risultati.

4.c) La città dell'Incontro - Comune di Cinigiano (GR)

è un incontro a tema tra architetti, artisti internazionali e la comunità locale

Tema dei laboratori è il paesaggio nell'ambiente affrontato contemporaneamente dal punto di vista geografico, storico, archeologico, architettonico, artistico.

Le lezioni tenute da antropologi, architetti, archeologi, geografi, cartografi e artisti avranno come tema: l'**ambiente** in quanto forma vivente e il **paesaggio** in quanto rappresentazione della cultura spesso anche conseguenza dell'innato desiderio dell'uomo di esercitare azioni di possesso sulle cose e sullo spazio.

Gli artisti racconteranno la loro esperienza di ricerca, attraverso l'analisi delle modalità di apprendimento, la costruzione di pratiche progettuali, i sistemi di rappresentazione, la tematica della presentazione mediatica contemporanea. I partecipanti al workshop prepareranno un book con la sintesi degli interventi, commenti e riflessioni critiche che definiscano la comprensione di un percorso attraverso le esperienze proposte.

I 10 giovani iscritti ai laboratori seguiti dai docenti, progetteranno opere di **land art** in siti specifici con il preciso obiettivo di condizionare in modo efficace (e sostenibile) l'area oggetto d'intervento al punto da farla diventare punto di riferimento nel paesaggio facilitando incursioni turistico-culturali. Le **3 "antenne culturali"** saranno oggetto di dibattito telematico in rete finalizzato a verificare l'efficacia e l'opportunità di un linguaggio artistico mediterraneo che sappia tuttavia utilizzare una grammatica fortemente legata al territorio specifico e alla sua storia.

Alle relazioni della mattina segue una tavola rotonda pomeridiana e uno spettacolo serale.

In concomitanza ai workshop ANCI di Cinigiano (23-29 luglio) ci sarà anche il Festival del Cinema di Poggio, che saranno parte integrante degli spettacoli ed eventi serali aperti a tutti.

I workshop residenziali vengono ospitati presso realtà particolarmente suggestive situate nel comune di Cinigiano, collocato nell'entroterra maremmano alle pendici del Monte Amiata (Monastero di Siloe, Cantina di Collemassari, Castello di Colle Massari).

Location laboratori, lectio, tavole rotonde:

- Monastero di Siloe (n° 4 locali per conferenze e didattica)
- Salustri salone
- Teatro Grosseto
- Cinema Cinigiano

5. Programma

I workshop si terranno dal 7 al 14 luglio Puglia; dal 23 al 29 luglio 2012 in Toscana e dal 3 al 9 settembre in Sardegna nelle tre sedi prima citate, affrontando il tema della Città del Futuro secondo le tre declinazioni prima esposte.

Il progetto mira inoltre a offrire a giovani artisti, architetti, musicisti, designer... una formazione alternativa, non convenzionale e innovativa nella quale il "laboratorio" non è relegato all'aula e a un orario, ma coincide con l'intera giornata nella quale si alternano corsi, escursioni alla scoperta del territorio, incontri formativi, momenti conviviali e di socializzazione, conferenze, scambi di idee, dibattiti, coordinati da artisti affermati, docenti, specialisti. Dal punto di vista formativo il progetto ha come obiettivo specifico quello di garantire un'esperienza interdisciplinare e unica nel suo genere.

Indicativamente la giornata sarà così scandita:

- dalle 9:00 alle 16:00 _ attività di laboratorio
(progettazione, relazioni,...)
- dalle 16:00 alle 01:00 _ attività varie aperte anche al pubblico esterno
(lectio, relazioni, "incontri con" e tavola rotonda,
performance, spettacoli)

6. I protagonisti

6.a I protagonisti della Città dell'espressione (Terre di Acaya e di Roca -Le-)

Tutor

Grazia Gobbi Sica

Edoardo Malagigi

Annalisa Montinaro

Antonio de Carlo

Lectio Magistralis

Grazia Francescato

(Carlo Truppi)

Grazia Gobbi Sica

Edoardo Malagigi

6.b I protagonisti della Città dell'Ascolto (San Sperate -CA-)

Tutor

Pinuccio Sciola

Daniele Spiga

Manuela Serra

Gabriele Schirru

Fabrizio Fiori

Marcellino Garau

Relatori

Andreas Altenhoff

Enrico Corti

Lectio Magistralis

Pinuccio Sciola

Roberto Favaro

2d. "Incontri con"/Tavola Rotonda

Giacomo Monica

Gavino Murgia

Torben Egeris

6.c I protagonisti della Città dell'incontro (Cinigiano -GR-)

Tutor

-Dominique Robin

-Marco del Francia

-Carlo Pozzi

-Ettore Vadini

-Edoardo Milesi

- Lucina Giacomini

7. Come partecipare

Richiesta di partecipazione e modalità di selezione

Le attività di workshop promosse dal Festival degli appetiti qui presentate risulteranno a totale carico dell'organizzazione per i trenta giovani artisti selezionati su bando internazionale dal comitato scientifico dell'organizzazione, che potranno quindi godere della gratuità alla partecipazione alle attività, incluso vitto e alloggio.

Possono presentare domanda di partecipazione, allegando il proprio book progettuale e di presentazione al sito www.youngartistcontest.com (under construction) entro il 30 maggio 2012, i giovani (di qualsiasi nazionalità) tra artisti-designer-architetti (o altro con esperienza formativa attinente ai temi qui proposti) che abbiano età compresa nella fascia tra i 22 e i 35 anni.

La selezione dei 30 beneficiari del progetto in questione avverrà sulla base della documentazione richiesta dal bando e pervenuta all'indirizzo mail youngartistcontet@gmail.com entro e non oltre il 30 maggio 2012.

Lingua di riferimento: italiano

(nota: le lezioni saranno tenute in italiano -lingua ufficiale del bando-.

Per i laboratori "La città dell'incontro" di Cinigiano (GR) e "La città dell'espressione" delle Terre di Acaya e Roca (LE) è richiesta una conoscenza minima della lingua italiana.

Per quanto riguarda invece la sezione "Città dell'Ascolto" di San Sperate (CA) -Sardegna-, la conoscenza della lingua italiana non è un requisito obbligatorio per la partecipazione al bando in oggetto).

8. Premi e divulgazione opere

Esiti dei Workshop e divulgazione delle opere

Il progetto, forte della sua strategia metodologica maturata in oltre quaranta anni di esperienza della maggior parte dei soggetti coinvolti, si pone l'ambizioso obiettivo di **ripetersi negli anni a seguire** con altri temi di indagine e ricerca.

Obiettivo specifico conclusivo è la **creazione di eventi volti alla divulgazione dei risultati**, in cui i giovani partecipanti assumeranno un ruolo organizzativo attivo. Gli eventi vogliono essere un'occasione per favorire la visibilità dei giovani creativi, per permettere loro di instaurare contatti con il pubblico, gli operatori professionali e le istituzioni culturali. Sarà inoltre redatto un **book** che illustrerà e documenterà le attività svolte nei tre workshop, gli eventi, le mostre e altre iniziative a esso correlate.

All'interno di ogni gruppo territoriale verranno opportunamente **selezionati uno o più partecipanti con il ruolo di curatori e responsabili** della comunicazione e della **promozione dei risultati** del laboratorio.

A sei giovani artisti, tra i trenta selezionati, che si distingueranno per la migliore opera prodotta al termine dell'esperienza di laboratorio, sarà assegnata una **borsa di studio del valore di euro 1.000,00** cadauna.